

## INDICE

<i>Premessa</i> . . . . .	IX
---------------------------	----

### Parte Prima

#### INNESTI E RISAGOMATURE NELLA DISCIPLINA SOSTANZIALE DEGLI ILLECITI INFORMATICI

##### Capitolo Primo

#### IL NUOVO REGIME PENALE DELLE FALSITÀ INFORMATICHE

di *Marco Scoletta*

1. Introduzione. . . . .	3
2. I limiti della definizione legale originaria dell'art. 491- <i>bis</i> c.p. . . . .	5
3. Il 'nuovo' documento informatico (art. 491- <i>bis</i> c.p.) . . . . .	8
3.1. Rilevanza giuridica ed efficacia probatoria. . . . .	10
3.2. Efficacia probatoria e sistema delle firme elettroniche . . . . .	14
3.3. I limiti alla rilevanza di dati e programmi. . . . .	16
3.4. La reale dimensione normativa della riforma e gli effetti di diritto intertemporale. . . . .	18
4. Le false dichiarazioni ai certificatori (art. 495- <i>bis</i> c.p.) . . . . .	21
4.1. Concorso di reati e profili di diritto intertemporale . . . . .	24
5. La frode informatica dei certificatori (art. 640- <i>quinquies</i> c.p.) . . . . .	27
5.1. Le problematiche ipotesi di concorso di reati. . . . .	31

##### Capitolo Secondo

#### LE FATTISPECIE DI DANNEGGIAMENTO INFORMATICO

di *Stefano Aterno*

1. L'introduzione delle nuove norme in tema di danneggiamento informa- tico . . . . .	35
2. Il danneggiamento informatico nella legge 23 dicembre 1993, n. 547 . .	37
3. Le fattispecie di reato introdotte dall'art. 5 della legge n. 48 del 2008. Linee sistematiche . . . . .	41
4. <i>Segue</i> : l'aggravante dell'operatore di sistema . . . . .	45
5. Il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici . . . .	46

6.	Il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato, da altro ente pubblico, o di pubblica utilità . . . . .	50
7.	Il danneggiamento di sistemi informatici o telematici . . . . .	52
8.	I sistemi informatici o telematici di pubblica utilità . . . . .	54

Capitolo Terzo

**LA DIFFUSIONE DI PROGRAMMI DIRETTI A DANNEGGIARE**

di *Pierluigi Perri*

1.	Premessa . . . . .	57
2.	Un inquadramento informatico-giuridico del fenomeno . . . . .	63
3.	La riforma dell'art. 615- <i>quinquies</i> c.p. . . . .	71
4.	Conclusioni . . . . .	79

**Parte Seconda**

**LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI  
NEL PRISMA DEI COMPUTER CRIMES**

Capitolo Quarto

**CYBERCRIME E RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI**

di *Hervé Belluta*

1.	Nuovi reati per nuovi "criminali": riflessioni preliminari . . . . .	83
2.	L'art. 24- <i>bis</i> del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 . . . . .	90
3.	La legge n. 48 del 2008 e il processo penale <i>de societate</i> : atterritorialità dei delitti informatici, competenza del giudice e attribuzioni del pubblico ministero . . . . .	97
4.	Indagini informatiche e garanzie per l'ente-imputato . . . . .	103
5.	Linee di sistema per una corretta <i>policy</i> informatica aziendale . . . . .	106

**Parte Terza**

**LE INVESTIGAZIONI INFORMATICHE TRA INCISIVITÀ  
D'AZIONE E SALVAGUARDIA DEL QUADRO PROBATORIO**

Capitolo Quinto

**L'AMPLIAMENTO DELLE ATTRIBUZIONI  
DEL PUBBLICO MINISTERO DISTRETTUALE**

di *Fabio Cassibba*

1.	Una riforma in due tempi . . . . .	113
2.	L'obbiettivo dell'efficienza investigativa . . . . .	120
3.	Le eterogenee attribuzioni della procura distrettuale e i rischi del "gigantismo" dell'ufficio . . . . .	123

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 4. | Connessione fra procedimenti e individuazione del giudice: <i>a)</i> l'indirizzo giurisprudenziale consolidato . . . . . | 127 |
| 5. | <i>Segue: b)</i> un'interpretazione alternativa . . . . .  | 129 |

Capitolo Sesto

**LE ATTIVITÀ URGENTI DI INVESTIGAZIONE  
INFORMATICA E TELEMATICA**

di *Elisa Lorenzetto*

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Investigazioni informatiche urgenti e processo penale . . . . .                   | 135 |
| 2. | Soggetti e oggetti . . . . .  | 139 |
| 3. | Presupposti e limiti. . . . .   | 143 |
| 4. | Tutela della genuinità del dato: modi dell'azione e della documentazione. . . . . | 149 |
| 5. | Tutela del contraddittorio: controllo sull'azione . . . . .                       | 154 |
| 6. | Tutela della parità: azione del difensore . . . . .                               | 158 |
| 7. | Sanzioni . . . . .  | 161 |

Capitolo Settimo

**L'INGRESSO DELLA *COMPUTER FORENSICS*  
NEL SISTEMA PROCESSUALE ITALIANO:  
ALCUNE CONSIDERAZIONI INFORMATICO-GIURIDICHE**

di *Giovanni Ziccardi*

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | L'introduzione di alcune <i>best practice</i> di investigazione digitale nel sistema processuale penale italiano . . . . . | 165 |
| 2. | L'importanza dei concetti di « valore » e di « resistenza » . . . . .  | 170 |
| 3. | Il rischio di contaminazione della fonte di prova digitale . . . . .   | 173 |
| 4. | Le procedure tipiche. . . . .  | 175 |
| 5. | Conclusioni . . . . .  | 177 |

**Parte Quarta**

**I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA DIGITALE  
NELLA LETTURA DEGLI ATTORI PROCESSUALI**

Capitolo Ottavo

**L'ISPEZIONE E LA PERQUISIZIONE DI DATI,  
INFORMAZIONI E PROGRAMMI INFORMATICI**

di *Gianluca Braghò*

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Una svolta epocale . . . . .   | 181 |
| 2. | L'adeguamento dei mezzi di ricerca della prova alle pratiche di <i>digital forensics</i> . . . . . | 188 |
| 3. | Ispezione e perquisizione di sistemi informatici e telematici . . . . .                            | 193 |

## Capitolo Nono

**LA NUOVA DISCIPLINA DEL SEQUESTRO INFORMATICO**di *Andrea Monti*

1.	Introduzione. . . . .	197
2.	L'oggetto del sequestro informatico a fini probatori. . . . .	201
3.	I destinatari del provvedimento. . . . .	210
4.	Intersezioni (o interferenze) con la disciplina del trattamento dei dati personali. . . . .	214
5.	Conclusioni . . . . .	217

**Parte Quinta****CONSERVAZIONE DEI DATI DIGITALI  
E TUTELA DELLA PRIVACY**

## Capitolo Decimo

**IL DIFFICILE EQUILIBRIO TRA LA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI E LE INDAGINI INFORMATICHE**di *Federico Cerqua*

1.	Premessa . . . . .	221
2.	Il quadro normativo: la matrice europea ed il progressivo recepimento da parte del legislatore italiano . . . . .	224
3.	L'attuale assetto normativo . . . . .	231
4.	L'ipotesi speciale: la conservazione preventiva dei dati informatici . . . . .	236
5.	Considerazioni conclusive: l'insufficiente equilibrio tra <i>data protection</i> e <i>data retention</i> . . . . .	239

**APPENDICE NORMATIVA**

Legge 18 marzo 2008 n. 48 — Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, fatta a Budapest il 23 novembre 2001, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno. . . . .	243
Comunicato del Ministero degli Affari Esteri 8 novembre 2008 . . . . .	251
Convenzione sulla criminalità informatica, Consiglio d'Europa, STCE n. 185, fatta a Budapest il 23 novembre 2001 (testo francese). . . . .	252